

CONTABILITÀ

La rilevazione dell'imposta sostitutiva sul TFR

di Viviana Grippo

Il **prossimo 18 dicembre** scadrà il termine per il versamento dell'**acconto** dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR maturata nel 2017. Al fine di approfondire i diversi aspetti dell'adempimento, nell'edizione di Euroconferencenews di **lunedì prossimo** verrà pubblicato un **apposito contributo** collegato a una specifica **Scheda di studio** di **Dottryna**. Il presente articolo si sofferma sugli **aspetti contabili** dell'obbligo.

L'[articolo 2120 cod. civ.](#) prevede che: “*Il trattamento di fine rapporto, con esclusione della quota maturata nell'anno, è incrementato, su base composta, al 31 dicembre di ogni anno, con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.*”

L'articolo 11 del D.Lgs. 47/2000 prevede, a sua volta, che sulla rivalutazione (incremento) effettuata è dovuta **un'imposta sostitutiva** delle imposte sui redditi del 17% (la misura, ai sensi dell'articolo 1, comma 623, della L. 190/2014, si applica alle rivalutazioni decorrenti dal 1° gennaio 2015, in precedenza, l'imposta era pari all'11%).

L'imposta va versata con modello F24 in **due scadenze**:

- la prima il **16 dicembre** dell'anno in corso, quale acconto (codice tributo 1712);
- la seconda il **16 febbraio** dell'anno successivo, quale saldo (codice tributo 1713).

L'imposta sostitutiva **riduce** l'ammontare del fondo TFR, che verrà, quindi, erogato al dipendente al netto, in modo che la quota di rivalutazione risulti già tassata.

Si supponga il caso di un'azienda con **meno di 50 dipendenti**.

Contabilmente occorrerà dapprima registrare il **versamento in acconto** dell'imposta sostitutiva da effettuarsi nel mese di dicembre (per il 2017 in data **18/12** essendo il giorno 16 un sabato); in particolare, la rilevazione sarà la seguente:

Erario c/imposta sostitutiva sul TFR (sp)	a	Banca c/c (sp)
600,00		

Alla fine dell'esercizio, va rilevato **l'accantonamento TFR** dell'anno comprensivo della rivalutazione.

In questo caso la rilevazione contabile apparirà come segue:

Accantonamento TFR (ce) a Diversi
 14.100,00

a Fondo TFR (sp) 13.200,00

a Erario c/imposta sostitutiva sul TFR (sp) 900,00

Successivamente, in febbraio, all'atto del **versamento del saldo** dell'imposta di rivalutazione, verrà rilevata la seguente scrittura, stornando sostanzialmente il valore in acconto:

Erario c/imposta sostitutiva sul TFR (sp) a Banca c/c (sp) 300,00

Potrebbe verificarsi il caso in cui l'acconto d'imposta versato si rilevi **superiore** al saldo a debito a fine esercizio. In questo caso la scrittura farà emergere nel conto *Erario c/ritenute lavoratori dipendenti* un **credito**. Tale eccedenza potrà essere utilizzata direttamente in **compensazione** al momento della compilazione e presentazione del modello F24.

Si supponga che l'importo dell'imposta sostitutiva da rilevare al 31/12 sia pari a 750,00 euro e che in dicembre sia stato versato un acconto pari a 925,00; la differenza tra i due importi, pari ad euro 175,00 costituirà un **credito nei confronti dell'Erario** utilizzabile, come detto, in compensazione. Le scritture contabili saranno le seguenti:

Accantonamento TFR (ce) a Diversi
 15.000,00

a Fondo TFR (sp) 14.250,00

a Erario c/imposta sostitutiva sul TFR (sp) 750,00

All'atto dell'**utilizzo** del credito dell'imposta sostitutiva, ad esempio per il versamento dell'Iva, si eseguirà la seguente scrittura contabile:

Erario c/Iva (sp) a Diversi 1.000,00

a Banca c/c (sp) 825,00

a Erario c/imposta sostitutiva sul TFR (sp) 175,00

Non si procederà in questo caso al versamento del **saldo**.



*La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.*

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



richiedi la prova gratuita per 30 giorni >